



Elezioni amministrative 2009 Regolamento quadro del PD Metropolitano Milanese per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali

Si ricorda che la selezione delle candidature alle cariche istituzionali è normata:

- dallo Statuto Nazionale, Capo IV (Scelta dei candidati per le cariche istituzionali) e, nello specifico, agli articoli 18-19-20;
- dallo Statuto Regionale, Titolo IV (Principi per la selezione dei candidati alle cariche istituzionali elettive e per l'assegnazione degli incarichi di Partito) e, nello specifico, agli articoli 24-25-26;
- dal Regolamento Quadro per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali;
- dalla Nota Regionale sul Regolamento Quadro nazionale per la selezione delle candidature alle cariche istituzionali

Articolo 1

Organismi

L'Ufficio Tecnico Amministrativo Provinciale (UTAP), istituito nel corso delle elezioni primarie del 14 ottobre 2007, assume la denominazione di Comitato Organizzativo Territoriale Metropolitano per le Primarie.

Articolo 2

Comitato Organizzativo Territoriale Metropolitano

Il Comitato Organizzativo Territoriale Metropolitano svolge i compiti indicati all'art. 3 del Regolamento Quadro Nazionale per la selezione delle candidature. Esso ha altresì il compito di stilare il regolamento per le Primarie relativo al livello territoriale metropolitano, che potrà disciplinare esclusivamente i seggi elettorali, la raccolta delle firme, le modalità di scrutinio, le forme della rappresentanza dei candidati in esso, la dichiarazione dei candidati prescelti, eventuali quote di contribuzione per la partecipazione alle primarie.

Articolo 3

Convocazione e svolgimento delle Primarie

Per i Sindaci dei Comuni dell'area metropolitana milanese la selezione delle candidature attraverso le Assemblee del livello territoriale competente o tramite elezioni primarie nel caso fossero presenti più candidati, non potranno svolgersi oltre quanto previsto dall'art. 2 del Regolamento Quadro Nazionale, ovvero **non oltre domenica 15 febbraio 2009**.

La composizione della lista dei candidati per le elezioni provinciali del 2009 dovrà avvenire a seguito di una consultazione su base territoriale da svolgersi **entro marzo 2009**, secondo le modalità indicate da un apposito regolamento attuativo predisposto dal Comitato Organizzativo Metropolitano. Per ciò che riguarda la selezione delle candidature alle Assemblee elettive (consigli circoscrizionali, comunali e provinciali), si rimanda, comunque, a quanto specificato nello Statuto Regionale, art. 24 commi 3 («*La selezione delle candidature per le assemblee rappresentative (parlamentari nazionali ed europei, consiglieri regionali, provinciali e comunali) avviene, ad ogni livello, con il metodo delle primarie ovvero, anche in relazione al fatto che il sistema elettorale preveda l'espressione delle preferenze, con altre forme di ampia consultazione democratica*») e 4 («*...dell'ambito territoriale di riferimento. Tali Regolamenti possono essere unificati in un solo testo e devono comunque rispettare i seguenti principi:*

- a) *l'uguaglianza di tutti gli iscritti e di tutti gli elettori;*
- b) *la democrazia paritaria tra donne e uomini;*
- c) *il pluralismo politico;*
- d) *l'ineleggibilità in caso di cumulo di diversi mandati elettivi;*
- e) *la rappresentatività sociale, politica e territoriale dei candidati;*
- f) *il merito e la competenza, anche in relazione alle precedenti esperienze svolte;*
- g) *la pubblicità della procedura di selezione»)* e art. 26 (*incandidabilità e incompatibilità - «comma 1. Non è ricandidabile da parte di PD Lombardia in un'assemblea elettiva regionale, provinciale e nei comuni capoluogo di provincia colui/colei che è già stato/a in passato componente di quella assemblea per la durata di due mandati pieni e consecutivi, anche se sotto le insegne di un'altra formazione politica» – «comma 3. Gli iscritti al PD Lombardia non possono far parte contemporaneamente di più di un'assemblea elettiva e di un organo esecutivo collegiale di un'amministrazione regionale, provinciale o comunale, tranne nel caso di comuni con meno di 15.000 abitanti, o qualora ciò sia strettamente ed esplicitamente richiesto da una delle cariche istituzionali ricoperte»).*

Articolo 4

Raccolta firme e scadenze

In caso di elezioni primarie possono essere candidati alla carica di Sindaco i cittadini in possesso dei requisiti di legge che li rendano eleggibili a tali cariche, che siano in regola con l'iscrizione al PD, la cui candidatura non sia in contrasto con il Codice Etico del Partito Democratico.

La candidatura a Sindaco può essere avanzata **con il sostegno del dieci per cento dei componenti dell'Assemblea*** del relativo livello territoriale, **ovvero con un numero di sottoscrizioni pari almeno al tre per cento degli iscritti**** nel relativo ambito territoriale.

Qualora il Sindaco uscente, al termine del primo mandato, avanzi nuovamente la propria candidatura, **possono essere presentate eventuali candidature alternative solo se sostenute dal quaranta per cento dei componenti dell'Assemblea** del relativo livello territoriale, **ovvero di un numero di sottoscrizioni pari al quindici per cento degli iscritti** nel relativo ambito territoriale.

I candidati potranno indicare un proprio rappresentante nel Comitato Organizzativo Territoriale Metropolitano e in ogni seggio che verrà istituito. I nominativi dei rappresentanti nei seggi verranno comunicati al Comitato Organizzatore o direttamente al Presidente del seggio all'apertura delle operazioni di voto.

Articolo 5

Elettori

Possono partecipare alle Primarie le persone che, alla data delle Primarie, abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, già registrate nell'albo degli elettori del PD, o che, cittadine e cittadini italiani nonché dell'Unione Europea residenti nel territorio comunale o provinciale, o cittadine e cittadini di altri paesi, in possesso del permesso di soggiorno, iscritti e non iscritti al PD, dichiarino di riconoscersi nella proposta politica del Partito, di sostenerlo alle elezioni, accettino di essere registrate nell'albo pubblico delle elettrici e degli elettori al momento del voto, **e versino una quota, a titolo di contributo alle spese organizzative, di almeno 2 euro.**

Articolo 6

Operazioni di voto e scrutinio

Le operazioni di voto dovranno svolgersi in una sola giornata. terminate le operazioni di voto, inizia lo scrutinio delle schede, il cui esito dovrà essere riportato nel verbale di seggio. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dai componenti del seggio, deve essere immediatamente consegnato al Comitato Organizzatore, che dovrà procedere alla proclamazione dei risultati.

Articolo 7

Disposizioni attuative

Le presenti disposizioni si applicano per la scelta dei candidati Sindaci dei Comuni dell'area metropolitana milanese, salvo che le Assemblee di ciascun comune non si dotino di una propria autonoma disciplina organizzativa per le Primarie, nel qual caso le presenti disposizioni assumono valore di norme quadro vincolanti.

Nei regolamenti attuativi dei diversi livelli territoriali il periodo per la raccolta delle firme dovrà essere stabilito tenendo conto delle tempistiche necessarie per lo svolgimento della campagna elettorale.

Norme transitorie

* Per Assemblea si intende il Coordinamento di Circolo nella sua quota elettiva e di diritto.

** Si fa riferimento al numero di quanti sono in possesso dell'attestato di socio fondatore ritirato entro il 24 settembre 2008, o della tessera del PD.

approvato dalla Direzione Provinciale del 18 dicembre 2008

E' stato votata la composizione del Comitato Organizzativo Territoriale Metropolitano per le Primarie (qui sotto l'elenco):

- Nora Radice
- Roberto Modugno
- Giuseppe Meroni
- Giuseppe Viola
- Bruna Placchi
- Rita Vergani
- Nunzio Sonno
- Vitantonio Ripoli
- Giovanna Menicatti